



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Publicazioni scientifiche e tesi di dottorato: come gestire i diritti d'autore

Rosa Peluso

Area Biblioteche e Servizi allo Studio

Informazioni di base: obiettivi e elementi da acquisire

- ❖ Elementi di base del diritto d'autore
- ❖ Diritti morali e diritti patrimoniali
- ❖ Limitazione ed eccezioni
- ❖ La tesi di dottorato
- ❖ Come utilizzare i materiali nelle tesi di dottorato
- ❖ Gli accordi editoriali: comprendere la relazione con l'Editore
- ❖ Le licenze Creative Commons 



Informazioni di base: di cosa parliamo?

- Comprendere quali sono e come si possono utilizzare/riutilizzare i materiali protetti nella comunicazione scientifica
- Gestire i diritti d'autore e mantenere il controllo dei diritti d'uso necessari al normale svolgimento della ricerca e didattica, anche quando si è pubblicato l'articolo/il volume con un Editore
- Mantenere il controllo sulle potenzialità di circolazione della pubblicazione, massimizzandone impatto e citazioni in un ambiente digitale (licenze per la pubblicazione, selezione riviste)
- Comprendere l'importanza della diffusione aperta delle pubblicazioni scientifiche e dei dati di ricerca (non si è solo produttori, ma anche e soprattutto fruitori ed utilizzatori)



Dimensione internazionale

- **I diritti su beni immateriali sono regolati dalla legge dello Stato di utilizzazione** (art. 54 della Legge 31 maggio 1995, n. 218 "Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato")

- **Convenzione di Berna**
(1886): ciascuno stato aderente deve accordare agli autori stranieri la stessa protezione riconosciuta nel proprio territorio ai propri cittadini (assimilazione) e deve riconoscere un livello minimo di protezione

- **Direttive comunitarie**
l'armonizzazione è limitata, soprattutto riguardo ad eccezioni e limitazioni al diritto d'autore (es. Direttiva 2001/29/CE di armonizzazione di alcuni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione)



Principi del diritto d'autore: Legge 22 aprile 1941, n. 633

La legge sul diritto d'autore (art.1-2) e il codice civile (art.2575) prevedono che sono protette **le opere dell'ingegno di carattere creativo** che appartengono alla letteratura, alla musica, alle arti figurative (pittura, scultura, disegno, incisione), all'architettura, al teatro, alla cinematografia (le coreografie, la fotografia), alle scienze, qualunque ne sia il modo o la forma di espressione

Testi, immagini, disegni, tabelle elaborate, database, software sono tutte opere protette dal diritto d'autore

NON È UN ELENCO CHIUSO !

Nel tempo è stata riconosciuta la protezione ad altri materiali:

(1992) **Software** come opera letteraria

(1999) **Banche dati/database**

(2001) **Design industriale creativo che abbia valore artistico**

La giurisprudenza riconosce siti web, format, eventi calcistici, opere multimediali, personaggi, plot



Principi del diritto d'autore: Legge 22 aprile 1941, n. 633

IL DIRITTO D'AUTORE NON PROTEGGE LE IDEE MA SOLO IL MODO IN CUI SONO ESPRESSE (art.1 LDA)

Non protegge i concetti, le nozioni, i singoli **DATI**, gli algoritmi.

es. software: protezione delle «righe di codice» non dei principi di funzionamento

Il titolo originario dell'acquisto del diritto di autore è costituito dalla creazione dell'opera, quale particolare espressione del lavoro intellettuale (art. 6 LDA)

La protezione agisce automaticamente per il solo fatto che **l'opera è stata creata ed espressa in una forma tangibile, scritta o orale, senza alcun bisogno di formalità** o di deposito presso alcun Ente (es. SIAE) o di commercio effettivo



Principi del diritto d'autore: chi è l'AUTORE ?

Persona fisica che ha creato l'opera

AUTORE DELLA TESI È IL DOTTORANDO

- Titolare dei diritti morali e di utilizzazione economica della tesi
- Titolare dei diritti sulla pubblicazione
- NON sempre titolare dei diritti sui contenuti

ECCEZIONI: diritti regolati da regolamenti d'Ateneo o da singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti. D.R. n. 524 del 26/06/2013 e D.R. n. 269/2014 del 15.04.2014

Spettano all'Ateneo/Impresa i diritti su software, banche dati, industrial design, progetti di lavori di ingegneria (anche invenzioni, varietà vegetali, modelli) conseguiti «nell'ambito dello svolgimento di Attività di Ricerca» quando l'attività di ricerca sia finanziata, in tutto o in parte, da soggetti privati, o sia realizzata nell'ambito di specifici progetti o programmi di ricerca finanziati, in tutto o in parte, da soggetti pubblici diversi dall'Ateneo



Principi del diritto d'autore: chi è l'AUTORE ?

- **Opere collettive** (artt.3,7 LDA):

Autore è il direttore dei lavori

opere frutto della collaborazione di più persone in cui ogni collaboratore fornisce il proprio contributo; riunione di opere o di parti di opere esito di appropriata selezione e coordinamento dei contributi (es. enciclopedie ma anche riviste, giornali) hanno carattere di creazione autonoma e sono protette come opere autonome, indipendentemente e senza pregiudizio dei diritti sui singoli contributi.

Diritti sull'opera collettiva spettano all'Editore: gli autori dei singoli contributi hanno il diritto di usare il proprio contributo separatamente citando l'opera originaria (art. 42 LDA).

- **Opere in comunione** (art. 10 LDA):

- diritto in comune tra tutti i coautori (le parti sono di valore uguale salvo diverso accordo scritto) quando l'opera è creata con il contributo indistinguibile ed inscindibile di più persone;
- diritto al titolare sul proprio contributo quando i contributi sono separabili.



Quali sono i diritti d'autore ?

I diritti riconosciuti in capo all'autore di un'opera si distinguono in:

❖ **diritti morali**

diritti della personalità: assoluti, inalienabili, e imprescrittibili

❖ **diritti patrimoniali**

diritti di sfruttamento economico su un'opera



Diritti Morali

- **Diritto alla paternità dell'opera**

Attribuzione dell'opera solo a chi l'ha creata, rivendicando la titolarità
La violazione del diritto alla paternità costituisce plagio

- **Diritto all'integrità dell'opera**

Opposizione ad ogni alterazione o modifica dell'opera che possa essere di pregiudizio all'onore ed alla reputazione

- **Diritto di inedito**

Facoltà di decidere quando e come pubblicare; facoltà di non pubblicare l'opera, di non rivelare la propria identità o pubblicare con pseudonimo (diritto di anonimato); facoltà di ritirare l'opera dal commercio quando ricorrano gravi ragioni morali (art. 142 LDA)

Sono indipendenti dai diritti economici e spettano all'autore anche se tutti i diritti economici sono stati trasferiti a terzi

Dopo la morte dell'autore, sono esercitabili da alcune categorie di eredi.



Diritti Patrimoniali

Il titolare ha il diritto esclusivo di autorizzare o vietare tutti gli atti di utilizzazione economica dell'opera (artt. 12 - 19 LDA):

- Pubblicare
- Copiare, riprodurre, trascrivere, registrare su supporto, riprendere, fare il downloading, stampa, fotocopia
- Eseguire, rappresentare, recitare, suonare, comunicare al pubblico (tramite tv, radio, satellite, cavo, streaming, internet, cloud)
- Distribuire esemplari e copie, anche per via elettronica (via email, broadcasting, etc.)
- Tradurre, adattare, elaborare, modificare, adattare da un'arte all'altra (es. dalla letteratura al cinema)
- Vendere, noleggiare, prestare, importare, esportare

Lista non esaustiva, anche usi non lucrativi sono riservati poiché l'utilizzazione economica non equivale a «scopo di lucro» o «compenso»



Diritti Patrimoniali

- **Qualsiasi uso costituisce esercizio dei diritti di utilizzazione economica e deve essere autorizzato dal titolare del diritto**
- **I diritti patrimoniali possono essere esercitati in ogni forma e modo**
(anche attraverso modalità tecniche o mezzi di comunicazione non ancora esistenti al momento della creazione dell'opera)
- **Sono indipendenti l'uno dall'altro:** negoziati separatamente, con diversi soggetti, in tutto o in parte (art. 19 LDA)
(es. posso cedere il diritto a pubblicare in una lingua e riservarmi le traduzioni, oppure cedere i diritti per la stampa e trattenere i diritti per e-book)
- **Sono negoziabili e rinunciabili**
- **Prova scritta delle cessioni**
- **Durano fino a 70 anni dalla morte dell'autore**
- **Opere composte:** la durata si calcola sulla vita del coautore che muore per ultimo
- **Opera collettiva nel suo complesso:** 70 anni dal momento della prima pubblicazione dell'opera; per singoli contributi: 70 dalla morte dell'autore.



Sussistenza dei diritti

I diritti d'autore operano automaticamente non c'è bisogno di dichiarare nulla (anche nel web): se nulla si dice sul regime, vuol dire che tutti i diritti sono riservati NON che le opere sono libere, anche se sono disponibili gratuitamente su internet

Tutti gli utilizzi dell'opera sono vietati ad eccezione di quelli consentiti da:

- Pubblico dominio

(scadenza dei diritti d'autore – rinuncia del titolare es. licenza CC0)

- Eccezione o limitazione dei diritti d'autore

(artt. 65 e segg. LDA)

- Licenza, negoziata per contratto o standard

(es. una licenza Creative Commons)

- Usi privati

(rivendita usato, prestito privato, copia di backup del software, copia privata di audio e video, artt. 71 sexies LDA)



Eccezioni e limitazioni

- **Riassunto, citazione, riproduzione di brani e loro comunicazione per usi di critica e discussione**, purché non vi sia concorrenza all'uso dell'opera, se per fini di didattica o ricerca per finalità illustrative e non commerciali (previa attribuzione di paternità) art. 70 LDA
- **Fotocopia (nel limite del 15%** del volume o fascicolo) per uso strettamente personale (i centri copie o le biblioteche versano un compenso alla SIAE), oltre questi limiti: permesso AIE/AIDRO art.68 LDA
- **Prestito delle biblioteche** (eccetto spartiti), visualizzazione di opere su terminali nelle biblioteche, musei e archivi per scopo di studio privato e ricerca (se non vietato dalle licenze sul materiale digitale) art. 68 e 71ter LDA
- Riproduzione di articoli di attualità e cronaca, se non riservati; riproduzione di opere usate in occasione di avvenimenti solo per diritto di cronaca art.65 LDA
- Opere orfane (per le quali risulta impossibile rintracciare i titolari dei diritti al termine di diligente ricerca)
- **Copia privata** (di backup del software, di audio e video su qualsiasi supporto per uso personale non di lucro, senza violare le misure tecnologiche di protezione)
- **Riproduzione su internet di immagini e suoni degradati o a bassa risoluzione**, senza fine di lucro e gratuita e per soli usi di didattici e di ricerca
- Rappresentazione, esecuzione, recitazione di opere se senza scopo di lucro nella cerchia ordinaria della scuola (art.15) non è pubblica, quindi è consentita
- Diritti delle persone con disabilità (riproduzione per uso personale)



Tesi di dottorato: deposito presso le Biblioteche Nazionali Centrali

Il DPR 382/1980 istituisce il dottorato di ricerca e definisce le modalità per il conseguimento del titolo agli artt. 67 e 72:

▪ **Art. 67.** Il titolo di dottore di ricerca si consegue, a seguito di svolgimento di attività di ricerca successive al conseguimento del diploma di laurea che abbiano dato luogo con **contributi originali** alla conoscenza in settori uni o interdisciplinari...

▪ **Art. 72.** 1. Il titolo di dottore di ricerca è conferito con decreto del Ministro della pubblica istruzione, a chi ha conseguito, a conclusione del corso, risultati di rilevante valore scientifico documentati da una **dissertazione fina le scritta o da un lavoro grafico.**

Il rilascio del titolo di dottore di ricerca è subordinato al deposito di copie, anche non stampate, dei lavori sulla base dei quali il titolo è stato conseguito presso le Biblioteche nazionali di Roma e Firenze, che ne devono assicurare la pubblica consultabilità per non meno di trenta anni."

Il DM 30 aprile 1999 n. 224 ha modificato il precedente art. 72 comma 6 ponendo in capo alle università l'obbligo di deposito legale presso le Biblioteche Nazionali centrali di Roma e di Firenze.



Tesi di dottorato: deposito presso le Biblioteche Nazionali Centrali

Le tesi di dottorato sono **documenti ad uso pubblico** la cui conservazione e consultabilità deve essere assicurata dalle Biblioteche Nazionali Centrali come per la restante produzione editoriale italiana, per legge.

Le tesi di dottorato sono sempre state consultabili presso le biblioteche nazionali, ma essendo presenti in copia unica cartacea sono state escluse dal prestito ed essendo tutelate dal diritto d'autore sono state escluse dalla fotocoproduzione

Le tesi di dottorato sono da sempre oggetto di catalogazione da parte della Bibliografia Nazionale Italiana (BNI) e le registrazioni bibliografiche sono inserite in una serie speciale pubblicata

<http://www.bncf.firenze.sbn.it/pagina.php?id=194>

e nell'OPAC della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (BNCF)

La legge L. 106/2004 sul deposito legale prevede che anche a livello regionale vi siano dei punti di erogazione di servizi bibliografici e di consultazione



La tesi di dottorato

«Le tesi di dottorato sono documenti che hanno una **doppia natura**: da un lato, quella di **documento amministrativo** che chiude un percorso di studio e che le università sono obbligate a conservare; dall'altro, quella di compimento o almeno di **tappa quasi conclusiva** di un lungo itinerario di ricerca. Per quanto riguarda questo secondo aspetto le tesi di dottorato possono essere paragonate ai preprint. [...] Il regolamento in materia di dottorato di ricerca prevede che le Università consegnino una copia delle tesi di dottorato alle Biblioteche Nazionali centrali di Roma e Firenze»*



deposito della tesi di dottorato in un archivio aperto istituzionale

AMSDottorato
Institutional Doctoral Theses Repository

by **AlmaDL** University of Bologna Digital Library

«L'ammissione alla discussione è subordinata al deposito, da parte dell'interessato, della tesi in formato digitale nell'archivio istituzionale di Ateneo, che ne garantisce la conservazione e l'eventuale pubblica consultabilità» art. 22 REGOLAMENTO IN MATERIA DI CORSI DI DOTTORATO UNIBO

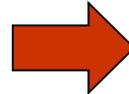
*[Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti a cura della CRUI](#)



Deposito della tesi: EMBARGO

«L'embargo è il periodo di tempo durante il quale la tesi archiviata in un deposito istituzionale risulta secretata ed accessibile solo per la parte dei metadati (il periodo di tempo può variare fra i sei e i dodici mesi oppure, in casi eccezionali, per un periodo massimo di tre anni). Il dottorando ha il diritto di chiedere un periodo di embargo, purché la richiesta sia debitamente motivata e giustificata. L'embargo si applica solo quando è opportunamente motivato»*

AMS Dottorato



36 MESI

- Accesso Libero (no embargo)
- Accesso riservato (con embargo)

3 motivazioni all'embargo:

- **tesi in corso di pubblicazione con un editore**
- **vincoli con terzi**
- **i contenuti della tesi sono o saranno oggetto di brevetto**

*[Tesi di dottorato e diritto d'autore a cura del Gruppo di Lavoro sull'Open Access della CRUI](#)



Materiali nelle tesi di dottorato

Il contenuto e l'organizzazione della tesi è **opera originale** realizzata dal dottorando
Possono essere inserite nelle tesi materiali e parti di materiali:

- pubblico dominio
- per cui quali si è ottenuta l'autorizzazione scritta al loro uso dagli aventi diritto

La tesi non deve violare in alcun modo i diritti di terzi, ivi compresi quelli relativi alla riservatezza dei dati personali

❑ **Dati particolari (GDPR 679/2016)**

Non devono essere compresi dati **sensibili** o **personali** (D.Lgs. 196/2003)

Non devono essere compresi dati afferenti alla tutela della proprietà industriale

❑ **Foto/Immagini**

Libero utilizzo purché a **bassa risoluzione o degradate**, per uso didattico o scientifico e senza scopo di lucro (art. 70 LDA)

❑ **Articoli**

È sempre necessaria l'autorizzazione di chi detiene i diritti (spesso editore).

Utilizzo delle citazioni, sia nel testo sia in bibliografia; anche per precedenti pubblicazioni del dottorando o del gruppo di ricerca di cui fa parte.

Corretta citazione: (art. 70 co. 3 LDA): **Titolo dell'opera; Autore; Editore; Traduttore**, se si tratti di traduzione



*Foto/Immagini

Tre diversi tipi di fotografie:

- **documentali**

mera riproduzione di oggetti o documenti, semplici duplicati degli originali
Fotografie di scritti, documenti, carte di affari, oggetti materiali, disegni tecnici e prodotti simili (art. 87 LDA) nessuna tutela, sono di pubblico dominio

- **comuni/semplifici**

di elevata professionalità, non introducono nell'immagine alcun elemento soggettivo, manca una personale interpretazione della realtà da parte dell'autore. Diritti riconosciuti al il fotografo o il committente: diritti morali e diritto esclusivo di riproduzione, diffusione e spaccio della fotografia. I diritti si prescrivono dopo **20 anni dallo scatto** (artt. 87 – 92 LDA)

La riproduzione di fotografie ad uso scolastico e nelle opere scientifiche o didattiche è lecita indicando il nome del fotografo e la data dell'anno della fabbricazione, se risultano dalla fotografia riprodotta. (pagamento di un equo compenso)

- **artistiche**

valutazione del valore artistico, la scelta delle inquadrature e delle luci, la capacità di evocare suggestioni riflettono la personalità del fotografo. **Sono equiparate a opere dell'ingegno.** I diritti si prescrivono dopo **70 anni** dopo la morte dell'autore



Materiali nelle tesi di dottorato: cosa posso fare?

**Se non sono titolare dei diritti e voglio usare un lavoro protetto.
Cosa devo verificare?**

Le condizioni di accesso e di utilizzo

L'accesso tramite rete UNIBO non equivale alla titolarità dei diritti
Il possesso del supporto fisico o di una copia non equivale alla titolarità dei diritti

Il possesso di un permesso d'uso

Individuare sempre le attività per cui è stata concessa l'autorizzazione

Il lavoro è in pubblico dominio

(+70 anni dalla morte dell'autore)

Riconosco una **eccezioni/limitazioni** ai diritti d'autore



Materiali nelle tesi di dottorato: cosa posso fare?

- Includere estratti:** mai intera opera o sua parte sostanziale, sempre in proporzione all'opera che intendo produrre. Mai un'immagine ad alta risoluzione o grafico originale
- Includere link** al materiale disponibile su internet senza restrizioni d'accesso
- Includere materiali disponibili su web con licenze che consentono il riuso**, es. Creative Commons licence e analoghe che prevedano il riuso per scopi didattici o ricerca. È indifferente il formato (es. pdf)
- Richiedere un permesso all'editore**
(deve contenere titolo opera, autore, editore, ammontare del materiale che si intende usare, numero di copie, dispense che necessitano, numero studenti corso, come verrà usato il materiale es. sarà stampato o inserito on line, durata del corso)

ATTENZIONE! RICHIEDERE IL PERMESSO ALL'EDITORE E' SPESSO NECESSARIO ANCHE PER PROPRIO MATERIALE PUBBLICATO QUANDO SI SONO CEDUTI I DIRITTI



Diritti dell'Autore: contratto di edizione

- «a termine»: termine di durata massimo 20 anni
 - «per edizione»: numero di edizioni nei 20 anni e ammontare delle copie
- Tipico per la pubblicazione a stampa, ma esistono altri contratti tipici e altre forme libere di cessione

!! Prova scritta: il trasferimento dei diritti di utilizzazione deve essere provata per iscritto (art.110 LDA)

Salvo patto contrario, i diritti si intendono ceduti in modo esclusivo (art.119 LDA)

Senza patto espresso la cessione di un diritto non implica la cessione dei diritti su elaborazioni ed adattamenti

Al di fuori dei diritti di utilizzazione concessi dal publishing agreement l'autore deve sempre richiedere un permesso all'editore per i singoli usi



Diritti dell'Autore: contratto di edizione

L'editore richiede usualmente la cessione di tutti i diritti dell'autore ai fini della pubblicazione anche se non necessari. **Una volta che i diritti sono stati ceduti l'autore perde tutte le sue facoltà, ogni decisione ed autorizzazione spetterà all'Editore**

L'autore spesso necessita del permesso dell'Editore per ogni uso anche didattico e di ricerca salvo quelli che gli erano stati concessi col contratto o quelli previsti dalla legge. Tutte le operazioni quali: la stampa, l'invio ai colleghi, la realizzazione di dispense, l'invio a congressi, il caricamento su web, l'archiviazione, il riuso dovranno essere autorizzate

Diritto sui contributi: (art. 42 DLA) Diritti di ripubblicare il proprio articolo o capitolo che sia stato riprodotto in un'opera collettiva MA in lavori separati o collezione di propri lavori purché indichi l'opera collettiva dalla quale è tratto e la data di pubblicazione. - Non valido per monografie -



Diritti dell'Autore: esempio di permesso

PERMISSION REQUEST

Dear Sir or Madam,

I am preparing for publication a manuscript entitled

[REDACTED]

to be published by De Gruyter, date of publication: [REDACTED], approx. number of pages: [REDACTED], print run: [REDACTED], estimated price: [REDACTED].

I am requesting permission to use the material described below in this and all subsequent editions of my work (print and e-book), and in all foreign language translations published by De Gruyter or its licensees for distribution throughout the world.

Author(s) / Editor(s): [REDACTED]

Title of Journal / Book: [REDACTED]

Title of Article: [REDACTED]

Publisher: [REDACTED]

Volume / Issue Number / Year of Publication: [REDACTED]

Material to be used: [REDACTED]

Page(s): [REDACTED]

Our credit line will cite the complete reference as indicated above.

Please grant permission by signing below and returning the form. In signing you warrant that you are the sole owner of the rights granted and that your material does not infringe upon the copyright or other rights of anyone else. If you do not control these rights, I would appreciate any information on the copyright holder.

Yours sincerely|



Diritti dell'Autore: contratto di edizione

Author(s) Name(s):

Corresponding Author's Name, Address, Affiliation and Email:

When Author is more than one person the expression "Author" as used in this agreement will apply collectively unless otherwise indicated.

§ 1 Rights Granted

Author hereby grants and assigns to Springer International Publishing AG, Cham (hereinafter called Springer) the exclusive, sole, permanent, world-wide, transferable, sub-licensable and unlimited right to reproduce, publish, distribute, transmit, make available or otherwise communicate to the public, translate, publicly perform, archive, store, lease or lend and sell the Contribution or parts thereof individually or together with other works in any language, in all revisions and versions (including soft cover, book club and collected editions, anthologies, advance printing, reprints or print to order, microfilm editions, audiograms and videograms), in all forms and media of expression including in electronic form (including offline and online use, push or pull technologies, use in databases and networks for display, print and storing on any and all stationary or portable end-user devices, e.g. text readers, audio, video or interactive devices, and for use in multimedia or interactive versions as well as for the display or transmission of the Contribution or parts thereof in data networks or search engines), in whole, in part or in abridged form, in each case as now known or developed in the future, including the right to grant further time-limited or permanent rights. For the purposes of use in electronic forms, Springer may adjust the Contribution to the respective form of use and include links or otherwise combine it with other works. For the avoidance of doubt, Springer has the right to permit others to use individual illustrations and may use the Contribution for advertising



Diritti dell'Autore: contratto di edizione

§ 3 Rights Retained by Author

Author retains, in addition to uses permitted by law, the right to communicate the content of the Contribution to other scientists, to share the Contribution with them in manuscript form, to perform or present the Contribution or to use the content for non-commercial internal and educational purposes, provided the Springer publication is mentioned as the

15.03.2013
11:29

original source of publication in any printed or electronic materials. Author retains the right to republish the Contribution in any collection consisting solely of Author's own works without charge subject to ensuring that the publication by Springer is properly credited and that the relevant copyright notice is repeated verbatim.

Author may self-archive an author-created version of his/her Contribution on his/her own website and/or the repository of Author's department or faculty. Author may also deposit this version on his/her funder's or funder's designated repository at the funder's request or as a result of a legal obligation. He/she may not use the publisher's PDF version, which is posted on SpringerLink and other Springer websites, for the purpose of self-archiving or deposit. Furthermore, Author may only post his/her own version, provided acknowledgment is given to the original source of publication and a link is inserted to the published article on Springer's website. The link must be accompanied by the following text: "The final publication is available at link.springer.com".

Prior versions of the Contribution published on non-commercial pre-print servers like ArXiv/CoRR and HAL can remain on these servers and/or can be updated with Author's accepted version. The final published version (in pdf or html/xml format) cannot be used for this purpose. Acknowledgment needs to be given to the final publication and a link must be inserted to the published Contribution on Springer's website, accompanied by the text "The final publication is available at link.springer.com".

Author retains the right to use his/her Contribution for his/her further scientific career by including the final published



Diritti dell'Autore: contratto di edizione

CONTRATTO DI PUBBLICAZIONE

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, concediamo alla Vostra Casa Editrice - agendo per noi e aventi causa a qualsiasi titolo - l'esercizio esclusivo per finalità commerciali di tutti i diritti di sfruttamento economico sull'Opera, senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi riconosciuti dalla normativa vigente (attualmente 20 anni) e con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate.

Si intende pertanto compresa, inter alia, la riproduzione in ogni modo e forma, comunicazione - ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, anche i diritti di sfruttamento patrimoniale a mezzo di canali digitali interattivi (con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata) - distribuzione, adattamento e rielaborazione di cui l'Opera è suscettibile.

Parimenti Vi concediamo in esclusiva: a) il diritto di accostare l'Opera, in forma integrale o parziale, ad opere (o loro porzioni o compendi) nostre o di terzi anche nell'ambito di pacchetti pluriopera o pubblicazioni antologiche, opere collettive in genere o di banche dati (salvo il rispetto della nostra reputazione e dei nostri diritti morali); b) il diritto di rendere fruibile l'Opera da più utenti singoli in contemporanea, da parte di gruppi di persone nonché di concedere a utenti singoli o in gruppo la possibilità di realizzare una o più copie permanenti dell'Opera attraverso operazione di download e/o di stampa; c) il diritto di pubblicare l'opera con la forma del print on-demand; d) il diritto, da esercitarsi con diligenza professionale, di link attivo o passivo, superficiale o profondo.

Parimenti Vi concediamo in esclusiva il diritto di tradurre, riprodurre, distribuire, comunicare l'Opera in qualsiasi lingua, in qualsiasi modo e forma, i diritti di sfruttamento pubblicitario, il diritto di cedere a terzi – anche tramite enti di gestione collettiva – i diritti a noi spettanti sull'Opera, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, ecc., senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi di protezione riconosciuti dalla normativa vigente e con tutte le modalità e tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, Vi concediamo in esclusiva il diritto di cedere a terzi licenze o autorizzazioni per la riproduzione parziale o totale analogica, ivi compresa la riproduzione mediante fotocopia o procedimenti analoghi, nonché per la sua comunicazione al pubblico compresa la messa a disposizione del pubblico attraverso mezzi telematici. La concessione dei diritti include ogni singola parte dell'Opera.

Diritti dell'Autore: contratto di edizione

CONTRATTO DI PUBBLICAZIONE

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, concediamo alla Vostra Casa Editrice - agendo per noi e aventi causa a qualsiasi titolo, senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi riconosciuti dalla normativa vigente (attualmente 20 anni) e con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate – il diritto a pubblicare e distribuire l'edizione dell'Opera in open access, secondo la modalità del Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC BY- NC-ND 4.0), come riportato in <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>. La licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC BY-NC- ND 4.0) consente all'utente finale di copiare e distribuire l'Opera a scopo non commerciale, citando la fonte e senza apportare modifiche al testo originale.

Parimenti, Vi concediamo il diritto di riprodurre l'Opera in ogni modo e forma, comunicazione, distribuzione, adattamento e rielaborazione di cui l'Opera è suscettibile, purché non a scopo commerciale.

Parimenti, Vi concediamo il diritto di accostare l'Opera, in forma integrale o parziale, ad opere (o loro porzioni o compendi) nostre o di terzi anche nell'ambito di pacchetti pluriopera o pubblicazioni antologiche, opere collettive in genere o di banche dati (salvo il rispetto della nostra reputazione e dei nostri diritti morali); b) il diritto di rendere fruibile l'Opera da più utenti singoli in contemporanea, da parte di gruppi di persone nonché di concedere a utenti singoli o in gruppo la possibilità di realizzare una o più copie permanenti dell'Opera attraverso operazione di download e/o di stampa; c) il diritto di pubblicare l'opera con la forma del print on-demand; d) il diritto, da esercitarsi con diligenza professionale, di link attivo o passivo, superficiale o profondo.

Diritti dell'Autore: contratto di edizione

SPARC Addendum the Scholarly Publishing and Academic Resources Coalition, associazione internazionale di biblioteche accademiche per riequilibrare il rapporto autore/editore

<http://sparcopen.org/our-work/author-rights/brochure-html>

Author's Retention of Rights. In deroga a eventuali clausole contrarie dell'accordo di pubblicazione, AUTORE e EDITORE concordano sul fatto che, oltre a tutti i diritti coperti da copyright conservati dall'autore nell'accordo di pubblicazione, l'Autore conserva: **(i) i diritti di riproduzione, distribuzione, esecuzione pubblica e visualizzare pubblicamente l'articolo su qualsiasi supporto per scopi non commerciali; (ii) il diritto di preparare lavori derivati dall'articolo; e (iii) il diritto di autorizzare altri a fare qualsiasi uso non commerciale dell'Articolo fintanto che l'Autore riceve credito come autore e la rivista in cui l'articolo è stato pubblicato è citata come fonte della prima pubblicazione dell'Articolo.** Ad esempio, l'Autore può creare e distribuire copie nel corso dell'insegnamento e della ricerca e può pubblicare l'articolo su siti Web personali o istituzionali e in altri repository digitali ad accesso aperto.



Diritti dell'Autore: contratto di edizione

▪ **Publisher's Additional Commitments.** L'editore accetta di fornire all'autore entro 14 giorni dalla prima pubblicazione e gratuitamente una copia elettronica dell'articolo pubblicato in un formato, come il Portable Document Format (.pdf), che preserva il layout della pagina finale, la formattazione e il contenuto. Nessuna limitazione tecnica, come le impostazioni di sicurezza, verrà imposta per impedire la copia o la stampa del documento

▪ **Acknowledgment of Prior License Grants** Inoltre, ove applicabile e senza limitare la conservazione dei diritti di cui sopra, **l'editore riconosce che la cessione dell'autore del copyright o la concessione dell'autore di diritti esclusivi nel Contratto di pubblicazione è soggetta alla precedente concessione dell'autore di una licenza di copyright non esclusiva all'istituzione che utilizza l'Autore e / o a un ente finanziatore che ha sostenuto finanziariamente la ricerca riflessa nell'Articolo come parte di un accordo tra l'Autore o l'ente che impiega l'Autore e tale ente finanziatore..**



Diritti dell'Autore: rapporti con l'editore

- ❑ Selezionare riviste impattate OA o che hanno politica Green OA
DOAJ (directory of open access journal) <https://doaj.org/>
- ❑ Verificare la policy editoriale
Dove si trovano ? Sherpa/RoMEO <http://www.sherpa.ac.uk/romeo/>
- ❑ Tentare di negoziare solo i diritti necessari per la pubblicazione
- ❑ Preferire lo schema della licenza invece della cessione (esclusiva limitata nel tempo)
- ❑ Mantenere i diritti necessari per gli usi didattici, di ricerca e per la carriera



Licenze creative commons

<https://creativecommons.it/>

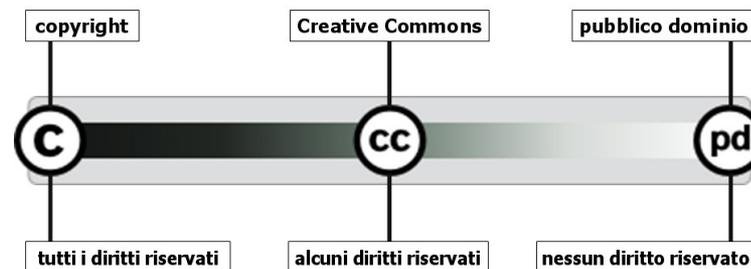
- 2001: nasce il progetto Creative Commons per volere del professore Lawrence Lessig, docente della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Stanford.
- 2003: inizia il lavoro di traduzione delle licenze Creative Commons su impulso dell'Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni (IEIIT organo del CNR)
- 2004: prima versione italiana delle licenze Creative Commons 1.0
- 2013: attuale versione Creative Commons, versione 4.0



<https://creativecommons.it/>

<https://creativecommons.org/faq/>

Le Creative Commons Public Licenses (CCPL) sono delle licenze di diritto d'autore che si basano sul principio «alcuni diritti riservati»



Le licenze Creative Commons (attualmente alla versione 4.0) sono idealmente strutturate in due parti:

- le libertà concesse dall'autore per la propria opera
copiare, distribuire o trasmettere l'opera e di riadattare l'opera
- le condizioni di utilizzo dell'opera stessa

Le condizioni di utilizzo dell'opera si articolano in quattro clausole base, che l'autore può scegliere e combinare, a ognuna è associato un simbolo grafico allo scopo di renderne più facile il riconoscimento:



ATTRIBUZIONE

Devi **attribuire la paternità dell'opera** nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera. **Questa clausola è presente di default in tutte le licenze.** Essa indica che, ogni volta che utilizziamo l'opera, dobbiamo segnalare in modo chiaro chi è l'autore così da evitarne usi distorti.



NON COMMERCIALE

Non puoi utilizzare quest'opera per scopi commerciali. Significa che, se distribuiamo copie dell'opera, **non possiamo farlo in una maniera tale che sia prevalentemente intesa o diretta al perseguimento di un vantaggio commerciale o di un compenso monetario privato.** Per farne tali usi, è necessario chiedere uno specifico permesso all'autore.



NON OPERE DERIVATE

Non puoi **alterare** o **trasformare** quest'opera, ne' usarla per crearne un'altra. Quindi se vogliamo modificare, correggere, tradurre, remixare l'opera, dobbiamo chiedere uno specifico permesso all'autore originario.

CONDIVIDI ALLO STESSO MODO

Se alteri, trasformi o sviluppi quest'opera, puoi distribuire l'opera risultante solo per **mezzo di una licenza identica o equivalente a questa**. Questa clausola (un po' come succede nell'ambito del software libero) garantisce che le libertà concesse dall'autore si mantengano anche su opere derivate da essa (e su quelle derivate dalle derivate, con un effetto a cascata).

Le combinazioni di queste scelte generano le sei licenze CC

Sono 6 schemi di licenza articolati ciascuno con tre modalità o livelli:

- il testo legale vero e proprio «Codice Legale»
- il «common deeds» sintetico e user friendly
- metadato identificativo della licenza riconoscibile dai software e motori di ricerca





Attribuzione CC BY

Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato Modificare — remixare, trasformare il materiale e basarti su di esso per le tue opere per qualsiasi fine, anche commerciale. Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.



Attribuzione - Condividi allo stesso modo CC BY-SA

Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato Modificare — remixare, trasformare il materiale e basarti su di esso per le tue opere per qualsiasi fine, anche commerciale. Stessa Licenza — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario. Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.



Attribuzione - Non opere derivate CCBYND

Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato per qualsiasi fine, anche commerciale. Non opere derivate — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato. Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza





Attribuzione - Non commerciale CCBYNC

Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato Modificare — remixare, trasformare il materiale e basarti su di esso per le tue opere NonCommerciale — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali



Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo CCBYSA

Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato Modificare — remixare, trasformare il materiale e basarti su di esso per le tue opere NonCommerciale — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali. StessaLicenza — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.



Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate CCBYNCND

Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato NonCommerciale — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali. Non opere derivate — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.



Licenze creative commons

Le licenze:

- Concedono alcuni diritti agli utilizzatori, attraverso la selezione, per ciascuna licenza, degli usi più rilevanti per gli utenti digitali e consentendo sempre la consultazione e l'utilizzo privato.
- La facoltà consentite sono ampliate via via sempre rispettando la paternità e l'obbligo di indicare la licenza CC senza modificarla.
- Solo le CC che consentono le opere derivate sono pienamente Open Access
- I diritti concessi **NON SONO REVOCABILI**



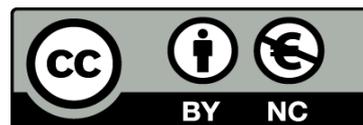
L'associazione dell'opera a questo strumento presuppone che l'autore ha dedicato l'opera di dominio pubblico rinunciando a tutti i suoi diritti sull'opera in tutto il mondo ai sensi della legge sul copyright, compresi tutti i diritti connessi e limitrofi



Licenze in AMS Dottorato

Al deposito elettronico della tesi di dottorato di ricerca in AMS Dottorato è possibile opzionabile la licenza:

- **CreativeCommons CC BY NC**



- **CreativeCommons CC BY NC ND**



- **Licenza per accesso libero gratuito**

Salvo eventuali più ampie autorizzazioni dell'autore, la tesi può essere liberamente consultata e può essere effettuato il salvataggio e la stampa di una copia per fini strettamente personali di studio, di ricerca e di insegnamento, con espresso divieto di qualunque utilizzo direttamente o indirettamente commerciale. Ogni altro diritto sul materiale è riservato.



Riflessioni

- I dati utilizzati per la ricerca sono privati o tratti da una piattaforma ad accesso limitato? Sono riservati?
- La ricerca comporta l'uso di dati personali, sensibili o giudiziari?
- Il progetto di ricerca è finanziato da fondi esterni (Horizon 2020, fondi privati, conto terzi)?
- Mi è stato richiesto di firmare un NDA (Non Disclosure Agreement) oppure colleghi coinvolti lo hanno firmato?
- La ricerca prevede specificamente un risultato (es. Software)?
- La ricerca ha prodotto un trovato brevettabile?

**Analizza ciascuno di questi aspetti prima di procedere alla pubblicazione.
Il dottorato è titolare dei diritti sulla pubblicazione MA NON anche necessariamente sui contenuti**





ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Rosa Peluso

ABIS – Area Biblioteche e Servizi allo Studio

rosa.peluso2@unibo.it

www.unibo.it